Conto corrente con la posta Anno 89° — Numero 163

# GAZZETTA UFFICIALE
## DELLA
# REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* Roma - Venerdì, 16 luglio 1948 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144



## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI



### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1948, n. 903.

**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Vicaria curata di San Ceccardo, nel comune di Carrara (Massa e Carrara).**

N. 903. Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Massa in data 1° agosto 1928, integrato con successivo decreto 11 febbraio 1947, relativo alla erezione in parrocchia della Vicaria curata di San Ceccardo, nel comune di Carrara (Massa e Carrara) e viene autorizzata l'accettazione della donazione Rosini, consistente in un fabbricato rurale, situato in Carrara, valutato L. 50.000.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno* 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1948, n. 904.

**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria della Salute, in sobborgo Picanello del comune di Catania.**

N. 904. Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Catania in data 15 agosto 1945, integrato con postilla 31 luglio 1947, relativo all'erezione della parrocchia di Santa Maria della Salute, in sobborgo Picanello del comune di Catania.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno* 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1948, n. 905.

**Riconoscimento della personalità giuridica dell'Istituto delle Povere Figlie della Visitazione di Maria, con sede in Barra di Napoli.**

N. 905. Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Istituto delle Povere Figlie della Visitazione di Maria, con sede in Barra di Napoli.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno* 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1948, n. 906.

**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria di Monserrato, in Catania.**

N. 906. Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Catania in data 25 novembre 1946, integrato con postilla 29 luglio 1947, relativo all'erezione della parrocchia di Santa Maria di Monserrato, in Catania.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno* 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1948, n. 907.

**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Immacolata Concezione di Maria SS.ma, in frazione Mongovone del comune di Isola d'Asti (Asti).**

N. 907. Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Asti in data 17 marzo 1947, relativo all'erezione della parrocchia della Immacolata Concezione di Maria SS.ma, in frazione Mongovone del comune di Isola d'Asti (Asti).

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno* 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1948, n. 908.

**Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione di culto « Istituto Gradenigo per l'educazione cristiana della gioventù della parrocchia di Briana », con sede in frazione Briana del comune di Noale (Venezia).**

N. 908. Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione di culto « Istituto Gradenigo per l'educazione cristiana della gioventù della parrocchia di Briana », con sede in frazione Briana del comune di Noale (Venezia), ne viene approvato il relativo statuto, e viene autorizzata l'accettazione della donazione Gradenigo e Passi, consistente in alcuni immobili situati in Noale del valore complessivo di L. 300.000.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno* 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1948.
**Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 gennaio 1933, n. 30, sull'ordinamento dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali;
Visto l'art. 1 del decreto legislativo 17 febbraio 1948, n. 215, che modifica gli articoli 5 e 6 della precitata legge 5 gennaio 1933, n. 30;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

A far parte del Consiglio d'amministrazione della Azienda di Stato per le foreste demaniali, per il quadriennio 1948-1951, sono chiamati:
il direttore generale delle Foreste;
gli ispettori superiori del Corpo delle foreste dott. Venerosi Pesciolini Nicolò e dott. Coccia Giuseppe;
l'ispettore superiore di finanza rag. Quattrini Ugo, designato dal Ministero del tesoro;
il direttore generale del Demanio avv. Crudele Dante, designato dal Ministero delle finanze;
il vice avvocato dello Stato avv. Buonvino Luigi, designato dall'Avvocatura generale dello Stato;
l'ispettore generale del Genio civile dott. ing. Taddeucci Mario, componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, designato dal Ministero dei lavori pubblici;
il marchese dott. Paulucci di Calboli Giacomo;
l'on. prof. Gortani Michele;
Il prof. Pavari Aldo.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1948

EINAUDI

SEGNI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno* 1948
*Registro Az. Stato for. dem. n.* 5, *foglio n.* 40. — FLAMMIA

(3220)

---

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1948.
**Caratteristiche tecniche dei francobolli commemorativi del cinquantenario della scoperta della radio.**

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;
Visto l'art. 239 del regolamento dei servizi postali (parte I), approvato con regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato, n. 850, in data 10 luglio 1947, col quale è stata autorizzata l'emissione di una serie di francobolli commemorativi del cinquantenario della radio;

Decreta:

Art. 1.

I francobolli commemorativi del cinquantenario della radio, emessi nei valori di lire 6, 10, 20, 25, 35 e 50, sono stampati in rotocalco su carta bianca, recante in filigrana delle piccole ruote alate, nel formato di carta di mm. 40 per 24 e nel formato stampa di mm. 27 per 21.

Art. 2.

L'inquadratura dei francobolli, di cui all'art. 1 del presente decreto, consta di un rettangolo che reca in alto la dicitura « Italia Posta Aerea » e in basso la dicitura « Cinquantenario della Radio » e l'indicazione del valore.

Art. 3.

La vignetta dei francobolli da lire 6 e lire 25 — stampati rispettivamente nei colori viola e verde — è costituita da un'antenna radio, infissa nel globo terrestre, dalla quale si diffondono delle onde herziane. Sul globo vi è la leggenda in chiaro « La Radio sulla Terra ». In alto a destra è effigiato in mezza tinta un genio alato.

La vignetta dei francobolli da lire 10 e da lire 35 — stampati rispettivamente nei colori rosso e bleu — è costituita da un albero e da una ciminiera di piroscafo inclinato verso destra su un mare in tempesta. In alto, in mezza tinta chiara, si scorgono le lettere del segnale di soccorso « S.O.S. ». In basso vi è la leggenda « La Radio sul Mare ».

La vignetta dei francobolli da lire 20 e da lire 50 — stampati, rispettivamente nei colori arancione e viola garanza — è costituita da un aeroplano in volo che emerge su un fondo a mezza tinta chiara formato da un intreccio di ali e della raffigurazione delle onde herziane trasmesse dallo stesso aeroplano. In basso vi è la leggenda « La Radio nei Cieli ».

Art. 4.

I francobolli commemorativi del cinquantenario della radio, saranno validi agli effetti postali a tutto il 31 dicembre 1948, e saranno ammessi al cambio, purchè non sciupati nè perforati, a tutto il 30 giugno 1949.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 maggio 1948

*Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni*
D'ARAGONA

*Il Ministro per il tesoro*
DEL VECCHIO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 26 giugno* 1948
*Registro Ufficio risc. poste n.* 16, *foglio n.* 108. — MAZZELLA

(3335)

DECRETO MINISTERIALE 13 maggio 1948.
**Modificazione di compensi spettanti agli ispettori metrici.**

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regolamento per il Servizio metrico, approvato con il regio decreto 31 gennaio 1909, n. 242;

Visto il regio decreto 9 ottobre 1921, n. 1473, concernente variazioni temporanee di alcune disposizioni di carattere economico del suddetto regolamento;

Visti i regi decreti 11 gennaio 1923, n. 221, e 30 dicembre 1923, n. 3119, con i quali venne prorogata la durata di applicazione delle suddette disposizioni;

Visto il decreto Ministeriale 31 marzo 1924, n. 5038, col quale le variazioni di cui sopra furono rese definitive;

Visto il decreto interministeriale 1° marzo 1942, con il quale sono state variate le disposizioni contenute nell'art. 139, comma *a*), del regolamento per il Servizio metrico, approvato con regio decreto 31 gennaio 1909, n. 242, sopracitato;

Visti i decreti interministeriali 28 settembre 1944 e 22 gennaio 1947, con i quali sono state ulteriormente variate le disposizioni contenute nell'art. 139 del citato regolamento sul Servizio metrico;

Riconosciuta la urgente necessità di variare i compensi spettanti agli ispettori metrici per l'esecuzione dei giri di verificazione periodica dei pesi e delle misure nei luoghi stabiliti dall'art. 17 del testo unico delle leggi metriche, approvato con regio decreto 23 agosto 1890, n. 7088 (serie 3ª), nonchè per l'esecuzione delle verificazioni a domicilio dei fabbricanti ed utenti metrici;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° gennaio 1948, la quota fissa e le indennità chilometriche stabilite dall'art. 139 del regio decreto 31 gennaio 1909, n. 242, modificato col regio decreto 9 ottobre 1921, n. 1473, e col decreto Ministeriale 31 marzo 1924, citati nelle premesse, sono elevate rispettivamente a L. 600, 100, 200.

Art. 2.

A decorrere dalla stessa data, la quota di L. 0,25 per ogni certificato di verificazione rilasciato agli utenti metrici, stabilita dall'art. 139, comma *B*), del regolamento per il Servizio metrico citato nelle premesse e successive modificazioni, è portato a L. 10.

Art. 3.

A decorrere dal 1° gennaio 1948, le indennità di trasferta stabilite in L. 12 e L. 8 rispettivamente dall'articolo 136, n. 1, del regio decreto 31 gennaio 1909, n. 242, modificato con il regio decreto 9 ottobre 1921, n. 1473, e con il decreto Ministeriale 31 marzo 1924, dovute agli ispettori metrici invitati ad eseguire operazioni di verificazione prima o di collaudo di posa in opera di pesi fissi o di verificazione periodica di strumenti metrici a domicilio di fabbricanti o di utenti in conformità delle disposizioni degli articoli 45, 46 e 56 del regolamento sul Servizio metrico, citato nelle premesse, sono elevate a L. 150 e L. 50 rispettivamente, ferme restando le riduzioni a metà, nei casi in cui gli esercizi di uno stesso utente siano complessivamente più di quattro.

Art. 4.

Allo stanziamento della somma necessaria per l'esecuzione degli articoli 1 e 2 del presente decreto, sarà provveduto mediante integrazione del cap. 47 del bilancio del Ministero dell'industria e del commercio per l'esercizio finanziario 1947-48 e dei corrispondenti capitoli dei successivi esercizi.

Art. 5.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 maggio 1948

*Il Ministro per l'industria e commercio*
TREMELLONI

*Il Ministro per il tesoro*
DEL VECCHIO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 3 luglio 1948*
*Registro Industria e commercio n. 103, foglio n. 386.* — BRUNO

(3309)

---

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1948.
**Assegnazione del comune di Belmonte Mezzagno alla circoscrizione degli uffici finanziari di Palermo.**

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083, recante espressa delega al Ministero delle finanze di apportare le necessarie variazioni alle circoscrizioni finanziarie;

Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro n. 11, foglio n. 32, con il quale è stata approvata la tabella degli Uffici distrettuali delle imposte dirette e degli Uffici del registro;

Ritenuta l'opportunità di modificare le attuali circoscrizioni degli Uffici delle imposte dirette e del registro di Misilmeri al fine di assicurare ai contribuenti del comune di Belmonte Mezzagno un migliore accesso agli uffici finanziari per la maggiore vicinanza e facilità di mezzi di comunicazione di tale Comune alla sede di Palermo;

Decreta:

Il comune di Belmonte Mezzagno viene staccato dalla cicoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e da quella dell'Ufficio del registro di Misilmeri per essere aggregato alle circoscrizioni dei corrispondenti uffici finanziari di Palermo.

Il direttore generale delle Imposte dirette ed il direttore generale delle Tasse e delle imposte indirette sugli affari sono incaricati della esecuzione del presente decreto da inviarsi alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 maggio 1948

*Il Ministro*: PELLA

*Registrato alla Corte dei conti, addì 31 maggio 1948*
*Registro Finanze n. 6, foglio n. 125.* — LESEN

(3158)

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1948.

**Inefficacia giuridica delle disposizioni emanate dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relative agli automezzi targati 1051 e 1031 Polizia.**

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Ritenuto che con proprio decreto in data 30 settembre 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 6 ottobre 1945, venivano invalidate ai sensi dell'art. 4 del decreto luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 243, tutte le disposizioni di servizio, sotto qualsiasi forma, emanate dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relativa alla disposizione, utilizzazione e destinazione di tutti gli automezzi di qualsiasi tipo appartenenti all'Amministrazione dell'interno caduti temporaneamente nella disponibilità di fatto dei predetti organi durante il periodo dell'occupazione tedesca;

Considerato che il giorno 21 marzo 1945, verso le ore 9, in Milano, in piazza del Duomo, all'altezza della galleria Vittorio Emanuele, l'autocarro targato 1051 Polizia e 1031 Polizia condotto da Cazzaniga Marino di Angelo, investiva il sig. Chiavenna Giuseppe fu Pietro da Orsenigo, domiciliato a Milano in via Lomellina numero 12, il quale, ricoverato all'Ospedale Policlinico, vi decedeva il 3 giugno successivo;

Ritenuto che gli eredi del Chiavenna hanno convenuto in giudizio il Ministero dell'interno per chiedere il risarcimento danni;

Considerata l'apportunità di emettere apposito provvedimento che confermi che, col decreto Ministeriale 30 settembre 1945 su citato, si intendevano invalidare anche le disposizioni di servizio emanate dagli organi della repubblica sociale italiana per la circolazione degli automezzi targati 1051 Polizia e 1031 Polizia, che risultano aver sempre circolato durante l'occupazione tedesca, nell'esclusivo interesse della repubblica sociale italiana;

Visto l'art. 4 del decreto luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, e il decreto legislativo 23 aprile 1948, numero 440;

Decreta:

Sono dichiarate inefficaci e prive di qualsiasi effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione dello Stato, tutte le disposizioni di servizio emanate sotto qualsiasi forma da organi della repubblica sociale italiana relative alla disposizione, utilizzazione e destinazione degli automezzi targati 1051 Polizia e 1031 Polizia.

Roma, addì 18 giugno 1948.

*Il Ministro*: SCELBA

(3151)

---

DECRETO MINISTERIALE 26 giugno 1948.

**Nuovi prezzi dei moduli del servizio dei conti correnti postali.**

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 2, lettera *a*) del regio decreto-legge 28 maggio 1936, n. 1047, convertito nella legge 31 dicembre 1936, n. 2048, concernente, fra l'altro, la determinazione dei prezzi sugli stampati del servizio dei conti correnti postali;

Visto il decreto Ministeriale 17 settembre 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 223 del 29 settembre 1947;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° agosto 1948, il prezzo di vendita dei moduli del servizio dei conti correnti postali da cedersi a pagamento ai correntisti è stabilito come segue:

*a*) Mod. ch. 8 Bollettino versamento, fascicolo di 50 esemplari . . . . . . . . L. 80

*b*) Mod. ch. 16 Assegni, fascicolo di 25 esemplari . . . . . . . . . . . . . » 90

*c*) Mod. ch. 16 speciali Assegni, fascicolo di 25 esemplari . . . . . . . . . . . » 90

*d*) Mod. ch. 16 con attestazione Assegni, fascicolo di 25 esemplari . . . . . . . » 90

*e*) Mod. ch. 16-*bis* Distinte per pagamenti multipli, fascicolo di 50 esemplari . . » 120

*f*) Mod. ch. 16-*ter* Ricevute per postagirò, fascicolo di 25 esemplari . . . . . . » 15

*g*) Mod. ch. 18 Avviso di ricevimento di assegni localizzati, pacco di 100 esemplari . . » 110

*h*) Mod. ch. 42-*C* Buste per spedizione degli assegni da vistare, per ogni 25 esemplari » 30

*i*) Elenco dei correntisti postali, per ogni volume . . . . . . . . . . . . . . » 180

Art. 2.

Dalla medesima data, il prezzo di cessione dei fascicoli di 100 bollettini di versamento da cedersi a pagamento al pubblico è fissato in L. 85.

Art. 3.

Gli assegni, mod. ch. 16-Post, su carta non filigranata, da usarsi esclusivamente per i postagiro, continueranno ad essere forniti gratuitamente ai correntisti.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 giugno 1948

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 5 luglio 1948*
*Registro Uff. risc. poste n. 16, foglio n. 257.* — MANZELLA

(3334)

---

DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 1948.

**Soppressione della Sezione speciale di Corte di assise di Ferrara.**

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 201;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 dicembre 1947, n. 1463;

Vista la proposta dei capi della Corte di appello di Bologna;

Decreta:

La Sezione speciale di Corte d'assise di Ferrara è soppressa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 luglio 1948

*Il Ministro*: GRASSI

(3333)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

**Riassunto del provvedimento n. 93 del 9 luglio 1948, riguardante la revisione delle tariffe del gas.**

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 93 del 9 luglio 1948, ha stabilito quanto appresso:

REVISIONE DELLE TARIFFE DEL GAS

1. — Le sottoindicate officine del gas sono autorizzate ad applicare, al massimo, sulle bollette e fatture emesse dal 16 luglio 1948, i seguenti aumenti sui prezzi di vendita del gas derivanti dall'applicazione delle norme di cui alla circolare n. 104 del 9 aprile 1947 del Ministero dell'industria e del commercio, fermi restando i criteri stabiliti con la circolare del Ministero dell'industria e del commercio n. 117 del 18 luglio 1947:

*a*) L. 6 al mc. per le officine gas di Roma e Milano;

*b*) L. 6,50 al mc. per le officine gas di Torino e Genova;

*c*) L. 7 al mc. per le officine del gas di Napoli e Firenze;

*d*) L. 7,50 al mc. per le officine gas di Como, Venezia, Livorno, Bologna, Padova, La Spezia, Brescia, Verona, Palermo;

*e*) L. 8 al mc. per le officine di Cremona, Lodi, Lecco, Voltri, Cagliari, Bari, Bergamo, Busto Arsizio, Chiavari, Legnano, Lucca, Monza, Prato, Savona, Taranto, Treviso, Varese, Ferrara, Asti, Casale Monferrato, Alessandria, Novara, S. Remo, Piacenza, Reggio Emilia, Ancona, Pavia, Vigevano, Vercelli, Vicenza, Forlì, Pesaro, Cuneo, Mantova, Udine, Modena, Parma, Pisa, Catania, Voghera.

*f*) L. 8,50 al mc. per le officine di Ascoli Piceno, Siena, Massa, Arezzo, Cernusco, Cernusco Montev., Crema, Carrara, Ivrea, Novi Ligure, Rho, Viterbo, Desio, Sassari, Abbiategrasso, Aversa, Broni Stradella, Catanzaro, Chieri, Codogno, Castellammare, Luino, Magenta, Messina, Montecatini, Nocera Inferiore, Mortara, Pescara, Salerno, Saronno, Terni, Treviglio, Pistoia, Tradate, Chieti, Bolzano, Foligno, Perugia, Nizza, Valenza, Lecce, Mariano Comense, Cologna Veneta, Civitavecchia, Imperia Oneglia, Imperia P/m., Fano, Mondovì, Savigliano, Trento, Rovereto, Saluzzo, Villasanta, Fiorenzuola, Ventimiglia, Tortona, Faenza, Acqui, Adria, Este, Chivasso, Montagnana, Murano, Finale Emilia, Mirandola, Ravenna, Rovigo, Bassano Grappa, Erba, Vimercate, Badia Polesine, Intra, Benevento, Varazze, Legnago, Ostilia, Lendinara, Loano, Chiari, Cento, Palazzolo, Feltre, Biella, Chiavazzo, Campobasso, Alassio, Mandello Lario, Albenga, Casteggio, Arona, Borgo Manero, Oleggio, Domodossola, Galliate, Omegna, Grusinallo, Baveno Stresa, Rimini, Santa Margherita, Cernobbio, Agrigento, Castelsangiovanni, Recco, Pontedera, Menaggio, Castellazzo, Trino Vercellese, Conegliano Veneto, Seregno, Pinerolo, Gallarate, Salerno, Caserta, Rapallo, Alba, Bra, Cesena, Merano, Piove di Sacco, Trapani, Salò, Mestre.

2. — La maggiorazione sui diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori, è stabilita, con la stessa decorrenza del 16 luglio, nella misura del 600 % rispetto a quelli bloccati nel 1942.

(3311)

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Palma Montechiaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.**

Con decreto interministeriale in data 24 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 12 giugno 1948, registro n. 15 Interno, foglio n. 96, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Palma Montechiaro (Agrigento), di un mutuo di L. 328.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(3187)

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**Scioglimento del Consiglio di amministrazione della società cooperativa Ente costruzione quartiere giuliano dalmata, con sede in Milano, e nomina del commissario.**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 19 giugno 1948, è stato sciolto il Consiglio di amministrazione della società cooperativa Ente costruzione quartiere giuliano dalmata, con sede in Milano, ed è stato nominato commissario il rag. Teodoro Ugliana.

(3279)

**Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa massese combattenti e reduci, con sede in Massa.**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 21 giugno 1948, i poteri conferiti al sig. dottor ing. Bruno Tenerani, commissario della Società cooperativa massese combattenti e reduci, con sede in Massa, sono prorogati al 27 aprile 1948.

(3280)

**Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società Cooperativa Reduci e Mutilati « Co.Re.Mu. », con sede in Roma.**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 21 giugno 1948, i poteri conferiti al sig. dott. Giuseppe Capece, commissario della Società Cooperativa Reduci e Mutilati « Co.Re.Mu », con sede in Roma, sono prorogati al 6 settembre 1948.

(3283)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

**Media dei cambi e dei titoli del 2 luglio 1948 - N. 122**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Argentina | 87,50 | Norvegia | 70,57 |
| Australia | 1.129,10 | Nuova Zelanda | 1.129,10 |
| Belgio | 7,99 | Olanda | 131,77 |
| Brasile | 19,08 | Portogallo | 14,20 |
| Canadà | 350 — | Spagna | 31,96 |
| Danimarca | 72,98 | U. S. America | 350 — |
| Egitto | 1.447,25 | Svezia | 97,23 |
| Francia | 1,6325 | Svizzera | 81,59 |
| Gran Bretagna | 1.411,38 | Turchia | 124,43 |
| India (Bombay) | 105,70 | Unione Sud. Afr. | 1.402,45 |

| | |
|---|---|
| Rendita 3,50 % 1906 | 79,60 |
| Id. 3,50 % 1902 | 72 — |
| Id. 3 % lordo | 51 — |
| Id. 5 % 1935 | 93,10 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 73,70 |
| Id. 3,50 % (Ricostruzione) | 71,80 |
| Id. 5 % (Ricostruzione) | 88,25 |
| Id. 5 % 1936 | 90 — |
| Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1949) | 99,80 |
| Id. 5 % (15 febbraio 1950) | 99,70 |
| Id. 5 % (15 settembre 1950) | 99,80 |
| Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie) | 99,575 |
| Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie) | 99,65 |
| Id. 5 % (15 aprile 1951) | 99,95 |
| Id. 4 % (15 settembre 1951) | 94,80 |
| Id. 5 % convertiti 1951 | 99,80 |

*Il contabile del Portafoglio dello Stato*
DI CRISTINA

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

## Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 15.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

| CATEGORIA del debito | NUMERO della iscrizione | INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI | AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione |
|---|---|---|---|
| | | | Lire |
| P. R. 5 % (1936) | 8252 | Moccia Luigi fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Verde Maria fu Antonino, dom. a S. Antimo (Napoli) | 130 — |
| Rendita 5 % | 144849 (nuda proprietà) | Berthe Delia fu Benito, maritata Ripamonti, dom. in Roma, con usufrutto a Ascani Carlo fu Enrico | 2.975 — |
| Id. | 67725 (solo usufrutto | Piscione Donato, Andrea e Carlo fu Donato, minore sotto la patria potestà della madre Bumiller Maria Matilde vedova Piscione, dom. a Napoli, con usufrutto a quest'ultima | 300 — |
| Id. | 148863 | Come sopra . . | 1.410 — |
| Id. | 167918 (nuda proprietà) | Pajan Pierino di Oscar, dom. a Milano, con usufrutto a Invernizzi Marcellina fu Domenico, dom. a Blevio (Como). | 4.790 — |
| P. R. 3,50 % (1934) | 409822 | Richelmi Lucia fu Angelo, nubile, dom. a Milano, con vincolo dotale | 2.100 — |
| Cons. 3,50 % (1902) | 31892 (nuda proprietà) | Zucchini Solimei Gian Luigi fu Giuseppe, dom. a Bologna, con usufrutto a Venturoli Maria fu Vincenzo, nubile, domiciliato a Bologna . | 3.601,50 |
| P. R. 3,50 % (1934) | 416769 (nuda proprietà) | Lopez Teresa di Roberto in Zerilli, con usufrutto a Di Carlo Agata fu Pietro . . . . . . . . . . . . | 700 — |
| Id. | 269770 (nuda proprietà) | Come sopra . . . . . . . . . . . . | 700 — |
| Id. | 339856 | Toso Giovanni fu Matteo, minore sotto la patria potestà della madre Fenino Anna di Giuseppe ved. Toso, dom. in Canale d'Alba (Cuneo) . . . . . | 21 — |
| Id. | 339857 | Toso Pasquale fu Matteo, ecc., c. s. . . . | 21 — |
| Id. | 138889 | Fondazione Premio Priula 28-29 ottobre 1918, in Piacenza, amministrato dal Comando del deposito del 4° Reggimento genio pontieri | 35 — |
| Id. | 189333 | Fondazione Premio Gian Guglielmo Rebora a favore del Reggimento pontieri lagunari del genio, in Piacenza | 38,50 — |
| Id. | 521876 (nuda proprietà) | Lucchini Bernardo fu Angelo, dom. a Milano, con usufrutto a Oldani Angelo Giovanni fu Luigi | 1.050 — |
| Rendita 5 % (1935) | 200826 | Perdomi Olimpia fu Ettore, dom. a Busto Arsizio (Varese) | 8.000 — |
| P. R. 3,50 % (1934) | 54707 | Gentile Gaetano fu Matteo, vincolata per cauzione . . | 280 — |
| | | | Capitale nominale |
| B. T. N. 5 % (1949) Serie F | 171 | Fondazione « Generale Carlo Roggero », destinata a favore del 231° Reggimento fanteria « Avellino » . . . | 5.500 — |
| B. T. N. 5 % (1949) Serie H | 100 | Come sopra . . . . . . . . . . . . . . | 10.000 — |
| | | | Rendita |
| P. R. 3,50 % (1934) | 258968 | Comando 43° Reggimento fanteria, con sede in Sturla (Genova), vincolata . | 105 — |
| Id. | 523076 (solo usufrutto) | Mattia Francesco fu Rocco, dom. a Cassino (Frosinone), con usufrutto ad Aceto Lauza, nubile, dom. a Cassino . . | 399 — |

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 23 aprile 1948

*Il direttore generale*: DE LIGUORO

(2001)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 71.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 138 — Data: 29 agosto 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brindisi — Intestazione: Credito italiano, succursale di Brindisi — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 25.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5852 — Data: 25 maggio 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Credito italiano, sede di Napoli — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 20.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1766 — Data: 4 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Vicenza — Intestazione: Banca cattolica del Veneto — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 20.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1072 — Data: 22 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bergamo — Intestazione: Lorenzi Giovanni fu Mauro — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 20.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1875 — Data: 17 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brescia — Intestazione: Ghidoni Guido fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 18.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2018 — Data: 23 ottobre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: De Raffaele Olimpia fu Gennaro — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 %, nominativi 2 — Rendita L. 24.50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 569 — Data: 13 ottobre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Genova — Intestazione: Arvigo Giorgio — B. T. N. 5 % (1951), nominativi 2 — Capitale L. 7000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2355 — Data: 21 maggio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Atonna Salvatore fu Gaetano — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 4 — Rendita L. 1060,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2922 — Data 27 maggio 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Atonna Salvatore fu Gaetano — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 2 — Rendita L. 330.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 57 — Data: 17 maggio 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Chieti — Intestazione: Lanzellotti Angela — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % — Capitale L. 43.700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 11 — Data: 17 luglio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Trapani — Intestazione: Parrinello Gaspare di Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), nominativi 1 — Capitale L. 2800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 54 — Data: 16 settembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Perugia — Intestazione: Banca popolare cooperativa di Todi — Titoli del Debito pubblico: B. T. N. 4 % (1951), al portatore 7 — Capitale L. 15.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 25328 — Data: 17 maggio 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Palomba Vittorio — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 5200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1145 — Data 27 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ferrara — Intestazione: Tagliavini Nando fu Alfredo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2329 — Data: 12 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bari — Intestazione: Alloggio Chiara di Michele — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 77.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 27 — Data: 26 ottobre 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pescara — Intestazione: Di Cesare Emilio fu Camillo — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 1 — Capitale L. 17.800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 317 — Data 18 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Russo Alfonso fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico : Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Capitale L. 2500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10 — Data: 19 luglio 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Enna — Intestazione: Conti Giovanni fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 1200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 99 — Data: 29 agosto 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Nesci Michele di Arturo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1.450.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 18 giugno 1948

(2998) *Il direttore generale*: DE LIGUORO

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

### Rettifica relativa alla nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Piacenza.

Con il decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 6 luglio 1948 che rettifica il decreto 9 giugno 1948, n. 8331, si specifica che la carica di presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Piacenza, affidata al sopraindicato decreto, si intende attribuita all'avvocato Carlo Cerri.

(3284)

### Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Imperia

Con decreto n. 12447 in data 5 luglio 1948 del Ministro per i lavori pubblici, il sig. Ernesto Ardoino viene nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Imperia.

(3285)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.